

Sergio STAGNARO

Semiotica Biofisica Quantistica: la diagnosi di cuore sano a... 200 km di distanza

"Ci sono più cose in cielo e in terra, Orazio,
di quanto ne sogni la tua filosofia"
(W. Shakespeare)

Introduzione

Con la collaborazione del mio prezioso amico Paolo Manzelli, a cui si deve la definizione Semeiotica Biofisica Quantistica, ho dimostrato la presenza di una realtà non locale nei sistemi biologici, parallela a quella locale, come ho riferito anche in questo sito. Le conseguenze favorevoli di questa scoperta sul piano sia della diagnosi clinica sia della ricerca sono ormai ben documentate in Letteratura (1-16).

Nella realtà locale, caratterizzata dalla matrice spazio/temporale quadrimensionale (3 D/S e 1 D/T), l'EI (energia-informazione) è notoriamente "trasmessa" con consumo di tempo e dispendio energetico.

Al contrario, la realtà non locale, presente nei sistemi biologici accanto alla precedente (ibidem), è caratterizzata invece dalla "simultaneità" di informazione, conseguenza del fatto che la materia (particella) è localizzata ma non l'onda, che ne rappresenta il vettore e può dare origine, magari transitoriamente, all'entanglement o groviglio, con altre onde.

Nel libro "La realtà quantistica", Nick Herbert afferma che la non-localizzazione delle particelle spiegherebbe questa loro "Simultanea" comunicazione non mediata né da campi né da nessun altro fenomeno sperimentato in riferimento alla struttura spazio temporale Euclidea, proprio perché in un mondo tri-dimensionale nello spazio e mono-dimensionale nel tempo, si ammette che la Informazione così come la Energia e la Materia debba essere trasferita tra due posizioni localizzabili in termini di coordinate Cartesiane.

Pertanto la "Simultaneità" degli eventi e considerata del tutto fortuita e fenomeni di simultaneità di informazione quali la telepatia o l'empatia sono considerati privi di ogni possibile spiegazione scientifica. Ne

consegue che i nostri concetti tradizionali di spazio e tempo vengono messi nuovamente in discussione, come d'altra parte era già accaduto rispettivamente con la teoria della relatività e la meccanica quantistica. Il modello non-locale della realtà può addirittura condurre la fisica teorica ad includere molti eventi osservati in Biologia con la Semeiotica Biofisica, finora rimasti senza spiegazione alcuna.

Nel 1964 il fisico irlandese John Stewart Bell, dimostrò l'effettiva esistenza di un mondo non localizzato. In realtà, il "Teorema di Bell" permette di confutare l'ipotesi secondo cui il mondo è intrinsecamente localizzato, una teoria, quella esclusivamente "locale", che risulta fortemente limitativa e riduttiva della possibilità umana di conoscenza.

Fin dai tempi antichi, se non antichissimi, la teoria della NON Località è considerata complementare a quella Locale, per lo meno in ambito esoterico, ai giorni nostri i fenomeni osservabili che necessitano la ammissione di una teoria dello spazio tempo non locale, sono veramente tanti, e aumentano a vista d'occhio.

Infatti, dalle teorie del Fisico Quantistiche di David Bohm, si evince che le energie elettromagnetiche e l'intera realtà fisica, sono create dalla prodigiosa e "magica" natura delle particelle subatomiche, le quali, incredibilmente, si presentano sotto il duplice aspetto di particelle e di onde. In sostanza, secondo Bohm, contro ogni apparenza legata al "tradizionale" modo di conoscere la realtà, riduttivamente considerata solo materia (Energia-Materia) ed energia (Energia Vibratoria, cioè l'onda vettoriale), e non anche informazione (Energia-Informazione, pura, catalitica), come insegna Paolo Manzelli con esemplare chiarezza ermeneutica, le particelle non sono entità individuali, ma estensioni di uno stesso organismo, e il fatto che appaiano separate, deriva dalla nostra incapacità di vedere la realtà nella sua interezza.

L'Esperimento di Lory (8, 9, 10), ora illustrato anche nel sito di Nature.com (<http://www.nature.com/news/2008/080130/full/451511a.html>) ha "dimostrato - per la prima volta - il rapporto esistente tra il mondo macroscopico e la realtà locale, e il mondo microscopico e la realtà non locale in

Biologia, dal punto di vista della fisica quantistica. Tale primo (e non ultimo) esperimento dimostra gli stretti legami tra l'IMPLICITO e l'ESPLICITO di D. Bohm (10). Nuovi orizzonti diagnostici della Semeiotica Biofisica Quantistica sono stati realizzati sulla base teorica della realtà non locale in Biologia (lavoro in stampa). Tra questi notevoli risultati è la diagnosi in un secondo di cuore sano (13). Di seguito riferisco un caso esemplare di diagnosi di cuore sano in un secondo ma in esaminando a distanza di 200 km!

Cuore sano: diagnosi in un secondo con esaminando a 200 km

I paradossi della fisica quantistica sono ben noti, ma molto più sorprendenti sono i risultati della sua applicazione alla semeiotica biofisica quantistica (1-15). Paziente di sesso maschile, anni 70 in sovrappeso (BMI 27; circonferenza addominale 1,3 m.), nulla di patologico all'apparato cardiovascolare nell'anamnesi e nelle comuni indagini: operato 5 anni prima per colelitiasi.

Improvvisamente, nelle prime ore del mattino, avverte dolori crampiformi all'epigastrio che "sembrano salire dietro lo sterno". La moglie, preoccupata telefona alla sorella "gemella" che ovviamente informa chi scrive.

Analogamente all'Esperimento di Lory (8, 9, 10), in attesa della visita specialistica cardiologica prenotata rapidamente per il pomeriggio, utilizzando le conoscenze di Semeiotica Biofisica Quantistica, con un segnale inviato naturalmente per telefono, invito il paziente a premere intensamente un dito sopra il suo precordio, in un qualsiasi punto della proiezione cardiaca (13), avendo cura che la moglie (gemella) fosse presente nella stanza, mentre in continuazione applicavo la percussione ascoltata ad un tratto della grande curva dello stomaco della cognata "gemella".

Simultaneamente al mio segnale, e quindi alla pressione intensa sopra il precordio dell'esaminando esercitata da lui, non comparve il riflesso gastrico aspecifico nella cognata distante 200 km, permettendo di escludere la presenza di coronaropatia acuta.

Inoltre, dopo 16 sec. dall'inizio della indagine, è apparso il riflesso con durata inferiore a 4 sec., espressione della normale Riserva Funzionale Microcircolatoria coronaria, correlata alla fisiologica struttura dei microvasi oggetto di studio. Questi risultati si spiegano con la simultaneità dell'informazione nella realtà non locale esistente nei sistemi biologici, fondati sui ben noti fenomeni dell'entanglement-disentanglement (1-5).

Nel pomeriggio, l'amico cardiologo ha escluso una cardiopatia ischemica mediante le solite indagini incurve: ECG ed Ecocardiogramma.

Bibliografia

1. Stagnaro Sergio e Paolo Manzelli. Semeiotica Biofisica Quantistica. 15 Dicembre 2007
<http://www.ilpungolo.com/leggi-tutto.asp?IDS=13&NWS=NWS5243>
2. Stagnaro Sergio e Paolo Manzelli. Semeiotica Biofisica Endocrinologica: Meccanica Quantistica e Meccanismi d'Azione Ormonali. Dicembre 2007, www.fce.it,
http://www.fcenews.it/index.php?option=com_content&task=view&id=816&Itemid=45
3. Stagnaro Sergio e Paolo Manzelli. Natura Quantistica di una Originale Manovra Semeiotico-Biofisica di Epatopatia. Dicembre 2007,
http://www.fcenews.it/index.php?option=com_content&task=view&id=862&Itemid=45
4. Stagnaro Sergio e Paolo Manzelli. Semeiotica Biofisica: Realtà non-locale in Biologia. Dicembre 2007,
www.ilpungolo.com
<http://www.ilpungolo.com/leggi-tutto.asp?IDS=13&NWS=NWS5217>
5. Stagnaro Sergio e Paolo Manzelli. Semeiotica Biofisica Quantistica: la manovra di attivazione surrenalica jatrogenetica, 09-1-2008,
http://www.fcenews.it/index.php?option=com_content&task=view&id=161&Itemid=63
6. Stagnaro Sergio. Bedside Biophysical-Semeiotic Osteocalcin Test in Diagnosing and Monitoring Diabetes. The Lancet, January 28, 2008.
<http://www.thelancet.com/journals/lancet/article/PIIS0140673608601014/comments?action=view&totalComments=2>
7. Stagnaro Sergio. Il test Semeiotico-Biofisico della Osteocalcina nella prevenzione primaria del diabete mellito. Febbraio 2008.
http://www.fcenews.it/index.php?option=com_content&task=view&id=909&Itemid=47
8. Stagnaro Sergio. Esperimento di Lory e Crisi dei Fondamenti della Medicina Occidentale. www.ilpungolo.com. 17 Febbraio 2008
<http://www.ilpungolo.com/leggi-tutto.asp?NWS=NWS5387&IDS=13>
9. Stagnaro Sergio e Paolo Manzelli. L'Esperimento di Lory. Scienza e Conoscenza, N. 23, 13 Marzo 2008.
<http://www.scienzaeconoscenza.it/articolo.php?id=17775>
10. Stagnaro Sergio e Paolo Manzelli. L'Esperimento di Lory. 13 febbraio 2008, www.spaziomente.com,
http://www.spaziomente.com/articoli/L'esperimento_di_Lory.pdf
11. Stagnaro Sergio. Reale Rischio Congenito di Cancro Renale Diagnosticato con la Semeiotica Biofisica: il Segno di Pollio. www.ilpungolo.com, 25 Marzo 2008,
<http://www.ilpungolo.com/leggi-tutto.asp?NWS=NWS5480&IDS=13>
12. Stagnaro Sergio. Biological System Functional Modification parallels Gene Mutation. www.nature.com, March 13, 2008,
http://blogs.nature.com/nm/spoonful/2008/03/gout_gene.html
13. Stagnaro Sergio. Melanoma? Escluso in 1 Secondo con La Semeiotica Biofisica Quantistica. Il Reale Rischio Congenito di Melanoma. www.ilpungolo.com, 9 Aprile 2008,
<http://www.ilpungolo.com/leggi-tutto.asp?IDS=13&NWS=NWS5524>
14. Stagnaro Sergio. Diagnosi clinica di cuore sano in un secondo! 7 Aprile 2008,
http://www.fcenews.it/index.php?option=com_content&task=view&id=1218&Itemid=47
15. Stagnaro Sergio . Also Family Physicians are able of greatest clinical Discoveries! Annals Family Medicine,(16 April 2008),
<http://www.annfammed.org/cgi/eletters/6/2/175>
16. Stagnaro-Neri M., Stagnaro S. Introduzione alla Semeiotica Biofisica. Il Terreno Oncologico. Ed. Travel Factory, Roma, 2004. <http://www.travelfactory.it>